COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
al 31 dicembre 2024

1. CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) adotta un modello contabile economico patrimoniale civilistico, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità del CIP, coerentemente con la normativa contabile di riferimento, il bilancio di esercizio si compone dello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, conto consuntivo in termini di cassa ed è corredato dalla relazione del Presidente e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, cui spetta il controllo contabile.

Gli schemi di bilancio di stato patrimoniale, conto economico ed il conto consuntivo in termini di cassa sono redatti in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo MEF 27 marzo 2013.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale il conto economico ed il rendiconto finanziario sono espressi con i decimali.

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai criteri e modalità previste dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009, decreto legislativo 91 del 31 maggio 2011, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.3.2013) e, laddove compatibile con la natura di Ente pubblico del CIP, in armonia con le norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), questi ultimi adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in applicazione del principio di continuità di applicazione.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta considerando i principi generali della prudenza e della competenza. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni è stato imputato all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

- attrezzature sportive 20 %
- apparecchiature scientifiche 12,50 %
- mobili e arredi 12 %
- automezzi 25 %
- macchine d'ufficio ed elettroniche 20 %
- impianti audio – video 20 %
- insegne 15 %
- costruzioni leggere 10 %
- impianti sportivi 3,33 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.
Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere somme di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso i crediti si originino da ricavi per operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono rilevati in base al principio di competenza, quando al contempo il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CIP, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Acconti / anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.
Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà del bene sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono iscritti in bilancio quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati in bilancio quando esiste l'obbligazione verso la controparte da pagare, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.
I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione e in base al più generale principio di competenza.
I trasferimenti correnti attivi si imputano nell'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati nell'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

2. ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 14.875.534 (mentre il valore al 31.12.2023 era pari ad € 15.321.816) e hanno subito le movimentazioni come da prospetto sotto riportato.

Categoria	Costo storico (a)				Fondo amm.to (b)				Valore netto contabile c = a-b	
	31/12/2023	Incrementi	Decr.ti	31/12/2024	31/12/2023	Amm.to esercizio	Utilizzo fondo	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024
Impianti sportivi	18.554.712	106.347	0	18.661.059	3.379.147	508.888	0	3.888.035	15.175.565	14.773.024
Costruzioni leggere	5.084	297	0	5.381	5.084	297	0	5.381	0	0
impianti generici	9.669	0	0	9.669	725	1.450	0	2.175	8.943	7.493
Apparecchiature scientifiche	23.000	0	0	23.000	23.000	0	0	23.000	0	0
Attrezzature sportive	176.729	939	0	177.669	163.963	5.104	0	169.067	12.767	8.602
Mobili e arredi	908.759	6.577	0	915.336	819.760	46.533	0	866.293	88.999	49.043
Automezzi	211.881	0	0	211.881	211.881	0	0	211.881	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	286.239	19.587	0	305.826	259.708	14.890	0	274.598	26.531	31.229
Impianti di comunicazione interna	35.673	2.968	0	38.641	30.709	1.789	0	32.498	4.964	6.143
Altre immobilizzazioni	106.440	0	0	106.440	102.394	4.046	0	106.439	4.046	0
Totale	**20.318.186**	**136.716**	**0**	**20.454.902**	**4.996.370**	**582.997**	**0**	**5.579.368**	**15.321.816**	**14.875.534**

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 136.716 sono ascrivibili principalmente alla componente degli impianti sportivi (+ € 106.347), riferiti principalmente all'impianto tecnologico natatorio, all'impianto di innaffiamento delle aree verdi e al ripristino della superficie della pista di atletica all'interno del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari ad € 582.997, sono anch'essi principalmente riferibili alla componente degli impianti sportivi, il cui valore è € 508.888.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 1.236.667, non registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
ICS Pegno Tre Fontane	1.220.000	1.220.000	0
Fondazione Milano Cortina 2026	16.667	16.667	0
Totale	**1.236.667**	**1.236.667**	**0**

La voce "*ICS Pegno Tre Fontane*" riguarda il versamento su un conto corrente vincolato relativo al programma di realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, correlato al mutuo richiesto all'Istituto per il Credito Sportivo, concesso per euro 15.635.316.

La voce "*Fondazione Milano Cortina 2026*" riguarda il versamento (fondo di dotazione iniziale) effettuato nel mese di dicembre 2019 per la costituzione della Fondazione "Milano-Cortina 2026", che si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. La Fondazione, oltre che dal CIP, è partecipata in parti uguali anche da altri soggetti fondatori, ossia il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, il CONI.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 6.234.124, evidenziano un decremento di € 467.007 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Crediti vs clienti	3.388.327	2.218.350	1.169.977
Crediti vs clienti per fatt. / note di addebito da emettere	2.403.000	3.901.000	-1.498.000
Totale crediti verso clienti	**5.791.327**	**6.119.350**	**-328.023**
Crediti vs altri soggetti	448.788	408.708	40.080
Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti	-10.000	0	-10.000
Crediti netti vs altri soggetti	**438.788**	**408.708**	**30.080**
Crediti vs erario per iva	**4.010**	**173.074**	**-169.064**
Totale	**6.234.124**	**6.701.132**	**-467.007**

I crediti verso clienti ammontano ad € 3.388.327 e sono costituiti: a) per € 3.368.009, da posizioni verso la Fondazione Milano – Cortina 2026, relativamente per lo più a fatture emesse in merito alle quote maturate del minimo garantito, che alla data odierna risultano incassate per € 2.196.000, mentre la restante quota dovrebbe essere incassata nel corso dell'esercizio 2025; b) per € 20.318 da crediti per lo più verso le ASD per l'utilizzo del CPP Tre Fontane, di cui € 16.465 incassati alla data odierna, mentre per la restante parte gli uffici preposti stanno effettuando un costante monitoraggio per pervenire ad una pronta esazione delle poste ancora dovute.

I crediti verso clienti per fatture / note di addebito da emettere ammontano ad € 2.403.000 e riguardano, sostanzialmente, il contributo INAIL per attività 2024, pari ad € 1.500.000, unitamente alla 2° tranche 2024 del minimo garantito da fatturare alla Fondazione Milano Cortina 2026, pari ad € 900.000, di cui per entrambe l'incasso è previsto nel corso del 2025.

I crediti verso altri soggetti ammontano (al lordo del fondo svalutazione crediti) ad € 448.788 e sono costituiti, per quanto riguarda le componenti di maggior rilievo da un punto di vista economico: a) per € 225.000, dal credito verso la Regione Lazio, concesso per la ristrutturazione del Centro Sportivo Tre Fontane. Per la suddetta posizione, sebbene dotata di elevata anzianità, il CIP è in contatto con la Regione concedente e, per addivenire all'esazione delle somme dovute, ha trasmesso l'integrazione della rendicontazione con ulteriori dettagli informativi, così come richiesto a fine 2024 dalla Regione Lazio; b) per € 212.109, da contributi da Regioni, enti locali o altri soggetti privati, per lo più gestiti amministrativamente dai Comitati Regionali CIP, il cui incasso è previsto avvenga una volta completate le attività di rendicontazione vs le controparti istituzionali; c) per € 8.578, dal recupero di una posizione verso un ex dipendente, previsto sulla base di un piano dilazionato in 10 anni.
Lo stanziamento a fondo svalutazione crediti di € 10.000 si riferisce ad una posizione rientrante nell'aggregato b) di cui sopra, ossia un contributo pregresso verso un soggetto privato, gestito amministrativamente da un Comitato Regionale CIP, rendicontato ma per il quale sono in essere delle interazioni con la controparte per valutarne l'esigibilità.

I crediti vs erario per IVA ammontano ad € 4.010 e sono stati regolati con le liquidazioni IVA 2025.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 22.966.426, evidenziano un decremento di € 1.231.591 rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
CONTO CORRENTE DI TESORERIA	22.929.173	24.160.664	-1.231.491
CONTO ORDINARIO ICS N. 2	37.253	37.353	-100
Totale	**22.966.426**	**24.198.017**	**-1.231.591**

Le voci, che corrispondono ai saldi dei conti correnti del CIP, si riferiscono, nel primo caso, al conto di tesoreria unica telematica detenuto presso la Banca d'Italia, essendo il CIP inserito nella tabella A di cui alla Legge 720/1984, nel secondo caso al conto ordinario ICS, connesso all'accensione di un pegno con il suddetto Istituto per il mutuo ottenuto per la realizzazione del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

Ratei e risconti

La voce è composta dai risconti attivi, che al 31.12.2024 ammontano ad € 84.987 (vs € 356.310 dell'esercizio precedente), relativi alle quote di costi liquidati anticipatamente e da rinviare per competenza economica all'esercizio 2025 e successivi, di cui le principali componenti riguardano, per € 38.180, la polizza fideiussoria atta a garantire il 95% del finanziamento concesso dall'ICS per la ristrutturazione del Centro Sportivo Tre Fontane, sottoscritta nel 2013 e con decorrenza e durata pari all'ammortamento del mutuo stesso (anni 25) e, per € 19.435, le licenze antivirus e software triennali.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta al 31 dicembre 2024 ad € 21.770.913 e se ne riporta di seguito un prospetto recante le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, articolate rispetto alle componenti del patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Utili / Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2023	**720.931**	**18.382.361**	**5.252.810**	**24.356.102**
Dest.ne risultato es. prec.		5.252.810	-5.252.810	0
Risultato esercizio corrente			-2.585.189	-2.585.189
Patrimonio netto al 31/12/2024	**720.931**	**23.635.171**	**-2.585.189**	**21.770.913**

La riduzione di € 2.585.189 rispetto al 2023 consegue dal risultato economico registrato nel corso dell'esercizio 2024. Come illustrato nella relazione della gestione, la quota disponibile del patrimonio netto, pari al 31.12.2023 ad € 23.635.171 (escludendo il fondo di dotazione,

pari ad € 720.931) è ampiamente capiente per assorbire il suddetto risultato, a seguito del quale la quota disponibile del patrimonio netto al 31.12.2024 ammonta ad € 21.049.982, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico – patrimoniale dell'Ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 204.925 e si riferiscono alla quota non rendicontata di un contributo statale, passante per il CIP ma poi assegnato alla ASD attuatrice del progetto "Filippide". Le suddette somme, non essendo state rendicontate al CIP dalla ASD attuatrice, principalmente in quanto riferite alle annualità 2020 e 2021, ossia ad una fase di limitazione delle attività per via della pandemia, non rappresentano più un'obbligazione del CIP verso la ASD attuatrice del progetto e pertanto vengono mantenute nelle casse del CIP in attesa di definire con lo Stato le modalità di impiego.

DEBITI

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 23.395.331 (vs. € 23.457.839 dell'esercizio di confronto) e sono composti come di seguito riportato in tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Debiti verso banche e istituti di credito	12.682.207	13.685.346	-1.003.139
Debiti verso fornitori:			
Fornitori	215.613	382.655	-167.042
Fatture / note di addebito da ricevere	4.017.468	3.532.097	485.371
Totale debiti verso fornitori	4.233.081	3.914.752	318.329
Debiti tributari	1.212.208	540.497	671.711
Debiti verso Istituti previdenziali	81.839	77.742	4.097
Altri debiti:			
Debiti verso Entità riconosciute	2.796.833	3.257.721	-460.888
Debiti verso collaboratori	111.858	65.039	46.820
Debiti verso atleti	992.400	191.640	800.760
Debiti verso società e ass. sportive	775.982	1.026.640	-250.658
Debiti verso altri soggetti	508.924	698.462	-189.538
Totale altri debiti	5.185.997	5.239.502	-53.506
Totale	**23.395.331**	**23.457.839**	**-62.508**

I debiti verso altri Istituti di Credito, pari ad € 12.682.207, sono relativi al mutuo concesso dall' Istituto per il Credito Sportivo al CIP per il finanziamento dei lavori presso il CPP Tre Fontane. L'ammortamento del mutuo è iniziato a novembre 2018, il piano di ammortamento prevede quote di ammortamento semestrale posticipato con durata prevista fino al 2041.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad € 4.233.081 e sono composti, per € 215.613 da debiti per fatture ricevute relativamente a cessioni di beni / prestazioni di servizio afferenti all'attività istituzionale del CIP, per € 4.017.468, da debiti relativi a fatture / note di addebito da ricevere di competenza.
Nell'ambito della categoria in esame la componente di maggior rilievo è rappresentata dai debiti per fatture / note di addebito da ricevere, parcellizzata in un gran numero di posizioni,

ma la cui più significativa è data dal saldo delle competenze 2024 relativamente al contratto di servizio sottoscritto con Sport e Salute SpA, pari ad € 3.447.209, saldato alla data attuale.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, il Comitato effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015). Di seguito quello relativo all'esercizio 2024, pubblicato sul sito web alla sezione Amministrazione Trasparente.

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI 2024	GG.
1° trimestre - giorni	-11,90
2° trimestre - giorni	-8,95
3° trimestre - giorni	-13,11
4 trimestre - giorni	-12,86
Annuale - giorni	**-12,11**

I debiti tributari ammontano ad € 1.212.208 e riguardano le seguenti imposte: Iva su vendite € 6.625; IVA Split Payment Istituzionale € 47.104; Iva Split Payment Istituzionale (Accantonata) € 27.478; IRES € -6.187 (credito che verrà assorbito in occasione della liquidazione del 1° acconto 2025); IRAP € 25.231; ritenute Irpef dipendenti/collaboratori € 89.520; Debiti IRPEF: € 1.022.435 e risultano regolarmente liquidati nel corso del 2025 in occasione delle scadenze fiscali mensili.

I debiti verso Istituti di previdenza ammontano ad € 81.839, si riferiscono alla quota maturata al 31.12.2024 (sia a carico CIP che a carico del percipiente) in relazione ai compensi corrisposti ai collaboratori dell'Ente, regolarmente liquidata nel corso del 2025 in occasione delle scadenze previdenziali mensili.

La voce altri debiti, pari ad € 5.185.997 è composta dai debiti verso le entità riconosciute (€ 2.796.833), dai debiti verso collaboratori (€ 111.858), dai debiti verso atleti (€ 992.400), dai debiti verso società e associazioni sportive (€ 775.982) e dai debiti verso altri soggetti (€ 508.924).
I *debiti verso le entità riconosciute* rappresentano nell'ambito del raggruppamento in esame la componente principale in termini di valorizzazione economica, e riguardano i debiti verso Federazioni e Discipline Sportive Nazionali e Paralimpiche originati dall'assegnazione di contributi, per lo più, per progettualità e soggetti a rendicontazione e controllo ai fini della relativa liquidazione. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 867.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.
I *debiti verso collaboratori* (sia tecnici che occasionali) riguardano figure diverse quali lo staff tecnico per corsi di avviamento dello sport, tecnici unità spinali, sportellisti CIP-INAIL, ambasciatori paralimpici, docenti attività formativa, etc. Del saldo in esame circa € 85.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.
I *debiti verso atleti* riguardano per lo più i premi per medaglia dello staff tecnico e sanitario riconosciuti in occasione dei giochi di Parigi 2024 (il che giustifica l'incremento rispetto all'esercizio di comparazione) ed i premi per il club deaflympics per la tranche ottobre/dicembre. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 733.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.
I *debiti vs società e associazioni sportive* riguardano i contributi da erogare alle stesse per lo più per la realizzazione di corsi di avviamento dello sport paralimpico (attività svolte in accordo

con INAIL, nell'ambito del rapporto pluriennale tra i due Enti). Del saldo in esame circa € 243.000 risulta essere stato poi liquidato alla data attuale.
I *debiti verso altri soggetti* riguardano, per lo più, posizioni verso persone fisiche per rimborsi degli oneri per certificati medici nell'ambito di attività per l'avviamento dello sport e contributi verso istituti scolastici nell'ambito del progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola. Del saldo in esame l'ammontare di circa € 146.000 risulta essere stato poi liquidato alla data odierna.

RATEI PASSIVI

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 26.568,11 e riguardano il rateo di dicembre 2024 degli interessi passivi – liquidati posticipatamente con cadenza semestrale – del mutuo acceso con ICS per il finanziamento degli interventi sul CPP Tre Fontane.

3. ANALISI DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 40.526.107 ed è articolato come da tabella seguente, seguita da un commento delle voci più significative:

Descrizione	31/12/2024	% su tot.	31/12/2023	% su tot.	Differenza
Ricavi e proventi per l'attività Istituzionale					
Contributo dallo Stato	€ 35.231.453	87%	€ 35.469.950	86%	-€ 238.497
Contributi dalle Regioni	€ 189.306	0%	€ 282.912	1%	-€ 93.606
Contributi da altri enti pubblici (Inail,PCM Province, Comuni ecc)	€ 3.000.000	7%	€ 3.600.000	9%	-€ 600.000
Contributi da altri privati	€ 114.177	0%	€ 8.477	0%	€ 105.700
Ricavi per cessioni di prodotti e prest.ne di servizi	€ 1.964.322	5%	€ 1.977.879	5%	-€ 13.556
Altri ricavi e proventi					
Recuperi e rimborsi da terzi	€ 26.849	0%	€ 1.972	0%	€ 24.877
Totale valore della produzione	***€ 40.526.107***	**100%**	***€ 41.341.190***	**100%**	**-€ 815.083**

Il contributo dallo Stato ammonta ad € 35.231.453, è sostanzialmente in linea con l'esercizio di confronto (- € 238.497) ed è stato assegnato ai sensi di legge: legge di bilancio dello stato 2024 e decreto MEF di ripartizione in capitoli del 30 dicembre 2023, unitamente, per € 4.000.000, ad un'assegnazione integrativa operata in corso d'anno ai sensi del DL 19 ottobre 2024 n. 155, art. 3 comma 2, per consentire al CIP di provvedere ai propri fini istituzionali a fronte dei maggiori costi connessi ai giochi paralimpici di Parigi 2024. L'ammontare in esame include anche lo stanziamento di € 731.453 finalizzato alle attività di "Special Olympics Italia" e lo stanziamento di € 500.000 finalizzato alle attività sportive per disabili del "Progetto Filippide. Il contributo è stato integralmente erogato nel corso del 2024.

I contributi da altri enti pubblici ammontano ad € 3.000.000 e si riferiscono al finanziamento dell'INAIL operato ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 372 e successivo piano quadriennale 2022/2025 di attività per la promozione e diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. Il contributo risulta liquidato al 31.12.2024 per € 1.500.000. Il decremento di € 600.000 riguarda il finanziamento assegnato nel 2023 dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito del programma di potenziamento del movimento sportivo italiano.

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano ad € 1.964.322 (- € 13.556) e sono composti, per € 1.800.000, dal minimo garantito fatturato alla Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, nell'ambito del contratto di marketing (cd PJMPA) con questo stipulato, unitamente, per la differenza, dai ricavi fatturati alle controparti (Federazioni, ASD e altri soggetti) per lo sfruttamento economico delle strutture del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 43.223.815, è così articolato:

- per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: € 281.730
- per acquisti di servizi: € 41.467.757
- per godimento di beni di terzi: € 493.714
- per ammortamento e svalutazioni: € 592.997
- per oneri diversi di gestione: € 387.616

e si riporta di seguito una maggiore analisi dei suddetti aggregati con dettaglio, laddove opportuno, oltre che della natura anche della destinazione di spesa.

Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce racchiude i costi per acquisto materiale di consumo, carburanti e lubrificanti autoveicoli, materiale e attrezzature sportive non capitalizzabili, coppe, medaglie, materiale da premiazione, onorificenze e gadgettistica necessaria per le manifestazioni organizzate dal Cip e dalle strutture territoriali (Campus Inail, manifestazione promozionali, eventi, Giochi Paralimpici) ed è articolata per destinazione come di seguito riportato:

Descrizione	31/12/2024	% su tot.	31/12/2023	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 78.634	28%	€ 77.623	34%	€ 1.012
Avviamento e promozione OOTT	€ 24.480	9%	€ 30.127	13%	-€ 5.647
Comunicazione e stampa	€ 9.211	3%	€ 835	0%	€ 8.376
Costi generali	€ 59.306	21%	€ 52.711	23%	€ 6.595
Costi generali OOTT	€ 10.503	4%	€ 2.201	1%	€ 8.302
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 57.969	21%	€ -	0%	€ 57.969
Impianti Sportivi	€ 2.743	1%	€ 37.662	16%	-€ 34.918
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 29.897	11%	€ 17.496	8%	€ 12.401
Scuola	€ 8.986	3%	€ 10.900	5%	-€ 1.914
TOTALE	**€ 281.730**	**100%**	**€ 229.554**	**100%**	**€ 52.177**

Rispetto al 2023 registra un incremento complessivo di € 52.177, sostanzialmente ascrivibile al sostenimento dei costi in vista dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024.

Acquisti di servizi

Si riporta di seguito un dettaglio dell'articolazione della voce sia per natura di spesa che per destinazione:

Descrizione	31/12/2024	% su tot.	31/12/2023	% su tot.	Differenza
Erogazione servizi Istituzionali	€ 26.702.217	64%	€ 20.611.961	62%	€ 6.090.257
Acquisizione di servizi	€ 13.350.418	32%	€ 11.494.183	34%	€ 1.856.235
Consulenze collaborazioni e altre prestazioni	€ 676.839	2%	€ 500.663	2%	€ 176.176
Compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 738.284	2%	€ 763.889	2%	-€ 25.605
TOTALE	**€ 41.467.757**	**100%**	**€ 33.370.694**	**100%**	**€ 8.097.063**

Descrizione	31/12/2024	% su tot.	31/12/2023	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 1.566.091	4%	€ 1.722.205	5%	-€ 156.113
Avviamento e promozione OOTT	€ 361.839	1%	€ 378.229	1%	-€ 16.391
Comunicazione e stampa	€ 199.222	0%	€ 164.979	0%	€ 34.243
Costi generali	€ 9.179.650	22%	€ 8.946.146	27%	€ 233.503
Costi generali OOTT	€ 168.218	0%	€ 198.541	1%	-€ 30.323
Entità riconosciute	€ 18.146.933	44%	€ 17.165.288	51%	€ 981.645
Eventi	€ 42.470	0%	€ 429.559	1%	-€ 387.088
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 8.841.065	21%	€ 929.796	3%	€ 7.911.269
Impianti Sportivi	€ 920.704	2%	€ 1.007.330	3%	-€ 86.626
Preparazione paralimpica e alto livello	€ 1.674.364	4%	€ 1.714.547	5%	-€ 40.183
Scuola	€ 367.201	1%	€ 714.074	2%	-€ 346.873
TOTALE	**€ 41.467.757**	**100%**	**€ 33.370.694**	**100%**	**€ 8.097.063**

L'incremento complessivo rispetto al 2023 (+ € 8.097.063) è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori oneri sostenuti nel 2024 in quanto anno olimpico, principalmente focalizzati sulla componente dell'erogazione dei servizi istituzionali (+ € 6.090.257) e per acquisizione di servizi (+ € 1.856.235).

L'erogazione dei servizi istituzionali include i premi di classifica e gli assegni mensili di allenamento a favore degli atleti e dello staff tecnico, oltre che l'assegnazione dei contributi alle Federazioni ed altri soggetti istituzionali (FSP e FSNP, DSP e DSAP, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, Associazioni Benemerite Paralimpiche, Gruppi Militari, Soc. Sportive, Istituti scolastici ecc).
La principale determinante dell'incremento rispetto al 2023 è data dai premi medaglia per atleti e staff tecnico riconosciuti in occasione dei giochi di Parigi 2024, oltre che da un incremento della contribuzione alle Federazioni per rafforzare i programmi di preparazione tecnica sempre in funzione dei giochi olimpici 2024.

L'*acquisizione di servizi* include prestazioni di varia natura quali spese di viaggio, vitto e soggiorno, spese per manutenzioni, premi assicurativi, utenze, etc. La componente di maggior rilievo riguarda il corrispettivo del contratto di servizio annuale sottoscritto con Sport e Salute S.p.A. – riferito al ribaltamento del costo del personale applicato presso il CIP e di altri servizi erogati, quali la gestione dei locali in uso presso il CIP – di importo pari ad € 7.962.490. L'incremento rispetto al 2023 riguarda sostanzialmente i costi per servizi (es. trasporti, accomodation Casa Italia, etc.) sostenuti in occasione dei giochi di Parigi 2024.

La voce *consulenze, collaborazioni e altre prestazioni* è rappresentata per la maggior parte dai compensi riconosciuti allo staff tecnico che opera all'interno delle Unità Spinali, dei Casp, degli sportelli Inail, a supporto alla realizzazione di manifestazioni concernenti l'avviamento e promozione dello sport e scuola organizzate dal Cip, anche per il tramite della propria organizzazione territoriale. Sono poi presenti, con rilevanza inferiore da un punto di vista economico, prestazioni professionali (es. addetto stampa, giornalisti, etc.) e prestazioni occasionali (es. sportelli Inail, testimonial, ambasciatori, etc.).

Nella voce *compensi ad organi di amministrazione e di controllo* confluiscono i compensi ed i rimborsi dei componenti del Consiglio e della Giunta Nazionale, del Collegio dei Revisori dei

Conti, degli Organi di Giustizia, dell'OIV e DPO, del Presidente nonché i rimborsi spesa dei Presidenti e degli organi delle strutture territoriali.

Con specifico riferimento alla Giunta ed al Consiglio Nazionale (ivi incluso il Presidente ed i 2 vicepresidenti) ed al Collegio dei revisori dei conti, si riporta di seguito un prospetto recante, per il 2024 e l'esercizio di confronto, il numero di componenti dei suddetti organi ed i relativi emolumenti, definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2019.

Descrizione	2024			2023			Differenza
	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	N° componenti	Indennità unitaria	Indennità complessiva	
Presidente	1	120.000	120.000	1	120.000	120.000	0
Vice Presidenti	2	25.000	50.000	2	25.000	50.000	0
Giunta Nazionale	11	8.000	96.000	11	8.000	96.000	0
Consiglio Nazionale	45	4.000	176.667	44	4.000	178.000	-1.333
Collegio dei Revisori dei Conti - Pres.	1	7.500	9.516	1	7.500	9.516	0
Collegio dei Revisori dei Conti - Comp	2	5.500	12.478	2	5.500	12.478	0
Totale	**62**		**464.661**	**61**		**465.994**	**-1.333**

Giunta Nazionale: la colonna "indennità complessiva" include anche un'indennità speciale riconosciuta ad un componente

Consiglio Nazionale: l'incremento di una unità del 2024 rispetto al 2023 riguarda una nuova Federazione (FASI) riconosciuta a fine 2024, per la quale l'indennità lorda 2024 è stata determinata pro-rata temporis

Revisori dei conti: la colonna "indennità complessiva" include anche gli oneri addebitati in fattura (IVA, etc.)

Godimento di beni di terzi

Nella voce – di cui si riporta di seguito una tabella di dettaglio articolata per destinazione - confluiscono i costi per il noleggio delle macchine necessarie per il funzionamento degli uffici centrali e territoriali (computer, fotocopiatrici ecc.), per le attrezzature tecniche per la realizzazione dei progetti INAIL, dei progetti promozionali delle Unità Spinali, dei Campus, il canone di noleggio dei mezzi di trasporto Toyota e il canone e gli oneri di locazione della sede delle FSP.

Descrizione	31/12/2024	% su tot.	31/12/2023	% su tot.	Differenza
Avviamento e promozione	€ 155.539	32%	€ 88.574	20%	€ 66.965
Avviamento e promozione OOTT	€ 16.657	3%	€ 10.067	2%	€ 6.590
Costi generali	€ 161.196	33%	€ 179.743	41%	-€ 18.546
Costi generali OOTT	€ 50.569	10%	€ 40.387	9%	€ 10.182
Entità riconosciute	€ 88.804	18%	€ 88.565	20%	€ 239
Eventi	€ -	0%	€ 27.273	6%	-€ 27.273
Giochi Paralimpici , Global Games ,Deaflympics e Casa Italia	€ 20.949	4%	€ -	0%	€ 20.949
TOTALE	**€ 493.714**	**100%**	**€ 434.608**	**100%**	**€ 59.106**

Ammortamenti e svalutazioni

La prima componente dell'aggregato, pari ad € 582.997, è relativa agli ammortamenti di competenza dell'esercizio dei beni di proprietà del CIP, calcolati in base alle aliquote fiscali di riferimento in base alla categoria del cespite (impianti sportivi, attrezzature sportive, apparecchiature scientifiche, macchine d'ufficio ed elettroniche, etc.).

La seconda componente, pari ad € 10.000, si riferisce all'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato nel corrente esercizio di bilancio relativamente ad un contributo da ricevere da un soggetto privato (v. sopra sezione crediti per maggiori dettagli).

Oneri diversi di gestione

Nella voce – di cui si riporta di seguito un prospetto recante composizione e confronto con l'esercizio precedente - confluiscono, oltre agli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, le tasse di proprietà degli automezzi, gli oneri bancari, i tributi (AMA impianti sportivi).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Contenimento spesa pubblica	€ 358.318	€ 358.318	€ -
Altri oneri di gestione	€ 29.298	€ 30.312	-€ 1.014
Totale oneri diversi di gestione	**€ 387.616**	**€ 388.630**	**-€ 1.014**

Con specifico riferimento alle misure sul contenimento della spesa pubblica, si riporta di seguito un estratto della "*scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato*" allegata alla relativa circolare MEF, con evidenza delle misure di riduzione applicabili al CIP e del calcolo delle somme dovute 2024, precisando che le stesse sono state versate allo Stato entro i termini prescritti.

PRIMA SEZIONE			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2024**
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	28.300,00	2.830,00	31.130,00
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	76.240,00	7.624,00	83.864,00
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	37.093,00	3.709,00	40.802,00
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*			
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	26.684,00	2.668,00	29.352,00
Totale	168.317,00	16.831,00	185.148,00
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2024**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	96.671,00	9.667,00	106.338,00
A38:F59D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2024**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	46.335,00	4.633,00	50.968,00
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**342.454,00**
SECONDA SEZIONE			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			15.864,00
TOTALE GENERALE			**358.318,00**

Proventi e oneri finanziari

L'aggregato – di cui si riporta la composizione nella tabella seguente - ha un saldo negativo relativo agli interessi passivi pagati semestralmente sul mutuo acceso con ICS per il finanziamento dei lavori presso il CPP Tre Fontane, calcolati sulla base del piano di ammortamento del finanziamento.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Interessi attivi	€ 0	€ 1	-€ 1
Interessi passivi su mutui	-€ 331.443	-€ 352.149	€ 20.706
Totale gestione finanziaria	**-€ 331.442**	**-€ 352.148**	**€ 20.705**

Proventi e oneri straordinari

L'aggregato è dato dal saldo fra componenti economiche non ordinarie positive (plusvalenze, sopravvenienze attive e insussistenze di elementi del passivo) e componenti economiche non ordinarie negative (sopravvenienze passive e insussistenze di elementi dell'attivo).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Plusvalenze	€ 350	€ 5.085	-€ 4.735
Sopravvenienze attive	€ 1.326	€ -	€ 1.326
Insussistenze di passivo	€ 1.146.632	€ 15.000	€ 1.131.632
Sopravvenienze passive	-€ 1.206	€ -	-€ 1.206
Insussistenze di attivo	-€ 101.419	-€ 115.175	€ 13.756
Totale proventi e oneri straordinari	**€ 1.045.682**	**-€ 95.090**	**€ 1.140.772**

Colonna 2023: riclassificata per fini comparativi la posizione di € 15.000 su conto insussistenze di passivo, in quanto trattasi di cancellazione di debiti e le posizioni pari ad € 115.175 su conto insussistenze di attivo, in quanto trattasi di cancellazioni di crediti.

Il saldo 2024 presenta un valore netto positivo pari ad € 1.045.682, determinato sostanzialmente dalle insussistenze di passivo (€ 1.146.632) più che superiori rispetto alle insussistenze di attivo (€ 101.419).
Le insussistenze di passivo sono in particolare relative a cancellazioni di debiti pregressi (vs. entità riconosciute, verso ASD, verso collaboratori, verso altri soggetti) operate a seguito di analisi puntuale delle relative posizioni stratificate per anno di formazione, con cancellazioni nei casi di costi non sostenuti / sostenuti per valore inferiore a fronte di contributo finalizzato, in ogni caso tenuto conto dei relativi termini di prescrizione.
Le insussistenze di attivo riguardano invece cancellazioni di crediti, per lo più di posizioni relative ai comitati territoriali del CIP, per minor contributo erogato a fronte di minor costi sostenuti e rendicontati.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 601.721 e riguardano l'IRES per € 465.862 riferita all'attività commerciale svolta dall'Ente e l'IRAP per € 135.860 relativa sia alla parte istituzionale - calcolata, come previsto dalla norma per le amministrazioni pubbliche, sulle collaborazioni liquidate nel corso dell'esercizio – sia alla parte commerciale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
IRES	€ 465.862	€ 472.049	-€ 6.187
IRAP	€ 135.860	€ 137.378	-€ 1.519
Totale imposte dell'esercizio	**€ 601.721**	**€ 609.427**	**-€ 7.705**

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio e provvedimenti atti all'assorbimento del risultato economico negativo

Il bilancio per l'esercizio 2024 si chiude con un risultato economico negativo di € 2.585.189, che si propone di assorbire mediante impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2024 ad € 23.635.171, e quindi pari ad € 21.049.982 al 31.12.2024.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il patrimonio netto del CIP risulta così composto:

- € 720.931 Fondo di dotazione
- € 21.049.982 Quota disponibile - utili esercizi anni precedenti portati a nuovo
- **€ 21.770.913 PN**

CONCLUSIONI

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Juri Stara)